



SODALIZIO  
DI  
S. MICHELE ARCANGELO AI CORRIDORI DI BORGO

ORATORIO DELLA SS. ANNUNZIATA

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 maggio 2019, n. T00126  
Dott. IACOPO SCE

## **RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE DELL'ANNO 2019 DELL'IPAB SODALIZIO DI SAN MICHELE ARCANGELO AI CORRIDORI DI BORGO E DELLE OPERE PIE AMMINISTRATE**

Al fine di accompagnare lo schema di bilancio previsionale per l'anno 2019, si rende di seguito una sintetica relazione sulle attività e sugli obiettivi dell'IPAB San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo e delle sue amministrare Opere Pie Ambrogio Fonti e Luigi Jacobelli.

### ***PREMESSE***

Giova premettere che con la Relazione approvata con decreto commissariale n. 28 del 12 novembre 2019, trasmesso alla competente Direzione regionale, si è già posto in luce come la gestione antecedente alla nomina di questo Commissario non possa dirsi aver ottemperato ai requisiti minimi dell'ordinata amministrazione della cosa pubblica.

La gestione commissariale ha dovuto pertanto provvedere ad una inversione di rotta, nei termini che di seguito si esporranno.

La storia dell'IPAB San Michele Arcangelo si intreccia indubbiamente con quella dell'omonima Arciconfraternita, tanto che lo Statuto della prima ricalca pressoché fedelmente quello della seconda, con ciò rendendo il governo dell'Ente una sorta di ircocervo, con due soggetti, uno dell'ordinamento statale (il C.d.A, oggi il Commissario) e uno di quello canonico (l'Arciconfraternita) sovrapposti nell'amministrazione, senza distinzione di ruoli, di funzioni e di responsabilità.

Tale commistione, plasticamente rappresentata dai soggetti pro tempore legali rappresentanti, spesso ad un tempo presidenti dell'Ente e responsabili dell'Arciconfraternita, ha condotto ad una gestione tendenzialmente orientata più a finalità di carattere religioso che a quelle amministrative.

L'esito di una tale scelta ha comportato che le risorse derivanti dalle rendite immobiliari siano state utilizzate in prevalenza a fini di beneficenza – sui criteri di individuazione dei beneficiari non ci si sofferma in questa sede, avendone trattato nella citata Relazione del 12/11/2019 – riservando al patrimonio dell'Ente e delle sue amministrate (ovvero all'incremento del valore o perlomeno al mantenimento dello stesso), e al buon funzionamento della struttura preposta a tal fine, solamente una piccola quota dei proventi da locazione.

Siffatta anomalia è perdurata nel corso degli anni, coinvolgendo anche l'Opera Pia Ambrogio Fonti, ed ha trovato il punto di arresto solamente dopo la prima fase della gestione di questo commissario straordinario, allorché è emersa nella sua interezza l'impossibilità di un governo "condiviso" tra i due soggetti.

Prima logica conseguenza di tale orientamento è pertanto la rimodulazione delle partite relative al bilancio previsionale 2019, non ancora approvato all'atto dell'insediamento, ed una prima reimputazione delle somme previste in uscita – ferme restando le entrate, sostanzialmente invariate.

### ***SODALIZIO DI SAN MICHELE ARCANGELO AI CORRIDORI DI BORGO***

Di fatto, la scelta individuata è quella di destinare i proventi delle rendite patrimoniali in via prioritaria a finalità istituzionali/amministrative, affinché possa essere ripristinato un circolo virtuoso che consenta la valorizzazione del patrimonio, una sua maggior rendita ed un conseguente ed ordinato sviluppo, in linea con le politiche regionali, delle attività sociali.

Analiticamente, si evidenzia che è stato previsto pertanto un incremento per le spese derivanti da imposte e tasse – sottostimate per molti anni, tanto da aver prodotto accertamenti fiscali per oltre 900.000 euro; per le spese di personale – necessario al riordino

delle attività dell'Ente; e per le spese legali e tecniche, essendo giunte a conclusione rilevanti cause.

Al contempo, sono state ridotte o totalmente tagliate le seguenti spese, non congrue, od estranee alle finalità dell'Ente: oneri di culto di cui all'art. 2 dello Statuto – da 7.000 € a 2.000 €; sussidi, beneficenza e borse di studio – da 26.000 € a zero euro; manutenzione della chiesa della SS. Annunziata, patrimonio dell'Arciconfraternita e non dell'IPAB – da 3.000 € a zero euro.

### ***OPERA PIA AMBROGIO FONTI***

Medesime valutazioni occorre fare per quanto concerne l'Opera Pia Ambrogio Fonti, titolare di un importante patrimonio, dato preliminarmente atto che le condizioni degli immobili di proprietà non necessitano di interventi urgenti e rilevanti.

Nondimeno, nell'ottica di corretta ripartizione delle responsabilità e delle conseguenti imputazioni di bilancio, sono state apportate rilevanti rimodulazioni delle voci in uscita, in particolar modo per quanto attiene le voci per sussidi e beneficenza – da 40.000 € a 12.500 €, e per oneri da manutenzione straordinaria – da 25.000 € a 3.000 €.

### ***OPERA PIA LUIGI JACOBELLI***

L'Opera Pia Luigi Jacobelli non detiene patrimonio immobiliare né altri beni. È storicamente inattiva, e dispone unicamente di un deposito bancario. Il bilancio previsionale per l'anno 2019 non comporta pertanto osservazioni di sorta.

### ***CONCLUSIONI***

Seppur non riportate nel presente bilancio previsionale, giova evidenziare che al fine del perseguimento degli obiettivi sopra detti, si è dato avvio nel corso dell'ultimo trimestre del 2019 alle attività finalizzate all'incremento delle voci in entrata derivanti da canoni di locazione.

A seguito della disdetta dei contratti in scadenza, le proposte di rinnovo sono state infatti formulate utilizzando i valori dell'Osservatorio del mercato immobiliare, con l'applicazione di parametri standard per la definizione del canone e delle voci in riduzione o in aumento.

Analogamente, entro l'anno 2019 sarà dato avvio alle procedure ad evidenza pubblica per la locazione, al miglior prezzo, degli appartamenti risultati sfitti. A tal fine è stato anche richiesta all'Arciconfraternita, proprio nell'ottica di una separazione delle rispettive attività, la cessazione del comodato d'uso gratuito di un'unità immobiliare in zona di pregio, da molti anni utilizzata quale "magazzino" da parte dell'Arciconfraternita stessa.

L'insieme delle nuove impostazioni di bilancio, in uno con il processo di riordino amministrativo, dovranno consentire, pur nei limiti delle poste accertate in entrata, un primo parziale riallineamento dell'Ente alle finalità proprie, destinato a proseguire con l'impostazione del bilancio previsionale per il 2020.

Roma, 11 dicembre 2019

Il Commissario Straordinario



Giacomo Sce